

ENTE PARCO
"PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO"

GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 31

Trattato nella riunione tenuta il 17 giugno 2020

Oggetto: Parere in merito alla deroga urbanistica al piano del Parco per lavori di ampliamento con adeguamento funzionale della sala ristorazione presso il "Soggiorno montano Sass Maor – Passo Rolle" della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, sulla p.ed. 678 in C.C. di SIROR (Primiero San Martino di Castrozza) - Guardia di Finanza di Trento – Scuola Alpina.

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE **Grisotto Silvio**

VICEPRESIDENTE **Bosin Chiara**

TITOLARI
~~Corona Clelia~~
~~Daprà Renzo~~
Gubert Daniele
~~Renon Sebastiano~~
Smaniotto Mirko

SUPPLENTI

Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore, dott. Vittorio Ducoli

Il Presidente relaziona.

In data 1 giugno 2020 è giunta all'Ente una nota relativa alla convocazione di una conferenza dei servizi da parte del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento per la verifica della conformità urbanistica dell'intervento in oggetto, ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni. La nota, corredata dagli elaborati progettuali, è stata protocollata al n. PARCOPAN-0001144.

Il progetto, presentato dalla Scuola Alpina della Guardia di Finanza, prevede la realizzazione di un intervento di ampliamento con adeguamento funzionale della sala ristorazione presso il "Soggiorno montano Sass Maor – Passo Rolle", e si risolve nella copertura di un terrazzo esistente: pertanto l'incremento volumetrico previsto interessa unicamente il sedime attuale dell'edificio.

La Conferenza di servizi di cui sopra si è tenuta in data 11 giugno, con la partecipazione del Direttore dell'Ente; accertando la non conformità urbanistica dell'intervento proposto, in quanto il Piano del Parco, per l'edificio in oggetto, prevede il mantenimento del volume attuale.

Il verbale della Conferenza di servizi, acquisito al protocollo dell'Ente il 12 giugno 2020 al n. PARCOPAN-0001290, prevede la possibilità di avviare il procedimento previsto dall'art. 97 della L.P. 15/2015 per l'esecuzione di interventi avvalendosi dell'istituto della Deroga urbanistica. Trattandosi nel caso specifico di opera pubblica di competenza dello Stato, il procedimento di deroga urbanistica è normato dall'art. 94 e dall'art. 97, comma 1 della stessa legge, che vedono la competenza della Giunta Provinciale nel rilascio della deroga sentito il Consiglio Comunale competente territorialmente, che nel caso dei Parchi Naturali, in forza dell'art. 41, comma 4 della stessa legge, è sostituito dalla Giunta Esecutiva del Parco.

La struttura dell'Ente ha quindi esaminato gli elaborati progettuali e redatto l'istruttoria tecnica che, in considerazione del fatto che l'opera prevista rientra tra quelle per le quali è possibile il rilascio di autorizzazione in deroga, del fatto che si tratti di opera pubblica di competenza dello Stato e della tipologia intrinseca dell'opera, che insiste unicamente sul sedime esistente dell'edificio, si esprime favorevolmente rispetto alla possibilità di esprimere parere favorevole all'esecuzione dell'intervento avvalendosi della deroga urbanistica prevista dalla L.P. 15/2015 e dalle Norme di Attuazione del Piano del Parco.

Propongo quindi alla Giunta di esprimere per quanto di competenza di questo Ente parere favorevole affinché la Giunta Provinciale rilasci le autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, come previsto dagli artt. 94 e 97 della Legge Provinciale n. 15/2015.

Ciò premesso

LA GIUNTA ESECUTIVA

- sentita e condivisa la relazione del Presidente, riportata in premesse;

- vista la nota del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento per la verifica della conformità urbanistica dell'intervento presentato dalla Scuola Alpina della Guardia di Finanza, che prevede la realizzazione di un intervento di ampliamento con adeguamento funzionale della sala ristorazione presso il "Soggiorno montano Sass Maor – Passo Rolle", protocollata al n. PARCOPAN-0001144 in data 1 giugno 2020, con la quale è stata convocata una Conferenza di servizi volta ad accertare la conformità urbanistica dell'intervento sopra indicato;
- visto il verbale di tale conferenza di servizi, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che ha accertato la mancata conformità urbanistica dell'intervento proposto il quale, prevedendo un aumento volumetrico dell'edificio, si pone in contrasto con quanto previsto dal Piano del Parco;
- ritenuto su tale base di esprimere il parere previsto dall'art. 97, comma 1 della L.P. 15/20125 e s.m.i., relativamente alla possibilità di realizzare l'intervento avvalendosi dell'istituto della deroga urbanistica, che lo stesso comma pone in capo alla Giunta Provinciale;
- vista la relazione tecnica istruttoria predisposta in merito dalla Direzione del Parco del Parco, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- visto l'articolo 64 delle norme di attuazione del vigente Piano del Parco;
- vista, in materia di esercizio dei poteri di deroga, la legge urbanistica provinciale, L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e in particolare gli articoli 41, 97 e 98 comma 1 della medesima;
- visto il Capo VIII e l'Allegato C del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, di cui al DPP 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg;
- precisato che ai sensi dell'articolo 41 della citata legge urbanistica provinciale, la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco si esprime sulla richiesta di deroga urbanistica, ai sensi dell'articolo 97, comma 1, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni;
- ritenuto, per tutte le ragioni fin qui esposte in premesse, di esprimere parere favorevole all'autorizzazione all'esecuzione delle opere di che trattasi in deroga alla disciplina conformativa del vigente Piano del Parco, relativamente alla realizzazione dell'intervento di cui in oggetto;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- visto il "Regolamento per la individuazione delle funzioni di indirizzo e di gestione tecnica e amministrativa spettanti agli organi dell'Ente Parco", adottato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 15, di data 9 novembre 1998;

- visti gli atti qui in premesse richiamati e citati;
- visto anche l'articolo 9 del DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., il quale prevede che su ogni proposta di deliberazione della giunta esecutiva devono essere acquisiti preventivamente il parere del direttore in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa ed il visto di regolarità contabile previsto dalla normativa provinciale in materia di contabilità, rilasciato dal responsabile del settore amministrativo, relativamente agli atti dai quali possono derivare accertamenti di entrata o impegni di spesa a carico del bilancio dell'ente parco;
- visto il Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, e in particolare l'articolo 8 del medesimo, per il disposto del quale la assunzione del presente provvedimento rientra nella sfera di competenze riservate al Comitato di gestione;
- con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di esprimere, per quanto in premesse espresso e motivato, parere favorevole all'esecuzione in deroga alle norme di attuazione del vigente Piano del Parco, ai sensi dell'articolo 64 delle medesime norme di attuazione nonché degli articoli 41, 94 e 97 comma 1 della legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015, n. 15, e del Capo VIII del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, di cui al DPP 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, dell'intervento di ampliamento con adeguamento funzionale della sala ristorazione presso il "Soggiorno montano Sass Maor – Passo Rolle", presentato dalla Scuola Alpina della Guardia di Finanza;
2. di allegare, per quanto espresso al punto 1 del dispositivo, la relazione tecnica istruttoria redatta dalla Direzione dell'Ente Parco, di data 15 giugno 2020, comprensiva del verbale della Conferenza di servizi tenutasi, al fine dell'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, in data 11 giugno 2020, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della Provincia autonoma di Trento per i provvedimenti di competenza.

IL SEGRETARIO
dott. Vittorio Ducoli



IL PRESIDENTE
dott. Silvio Grisotto



GT/ZF/VD/vd

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario 2020

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979, n. 7.

visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p. 14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/ACCERTAMENTO
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco "Paneveggio - Pale di San Martino"

certifica

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo telematico sul sito web dell'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA

- dott. Vittorio Ducoli -





**ISTRUTTORIA PER DEROGA URBANISTICA SU PROGETTO di Realizzazione di un "wintergarten"
nel soggiorno montano "Sass Maor" di Passo Rolle - p.ed. 678 in C.C. Siror.**

La Guardia di Finanza di Trento, con nota di data 25 maggio 2020 ha trasmesso al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, ai fini dell'acquisizione dell'accertamento della conformità urbanistica e del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, il progetto per gli interventi riguardanti i lavori di ampliamento con adeguamento funzionale della sala ristorazione presso il "Soggiorno montano Sass Maor - Passo Rolle" della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, sulla p.ed. 678 in C.C. Siror (Primiero San Martino di Castrozza).

Il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha quindi fissato una Conferenza di Servizi Istruttorie per il giorno 11 giugno, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento che, configurandosi come opera pubblica di dello Stato, è sottoposto alla disciplina prevista dall'art. 94 della L.P. 15/2015 nonché agli artt. 64 e 68 della stessa Legge. Alla Conferenza è stato invitato anche l'Ente Parco, urbanisticamente competente rientrando l'intervento nel perimetro dell'Area Protetta, ed è stata trasmessa la relativa documentazione progettuale.

Dal Verbale della Conferenza, che si allega al presente atto, emerge come l'intervento non sia conforme alle previsioni urbanistiche del Piano del Parco: infatti l'edificio oggetto d'intervento, inserito nel nucleo insediativo di Passo Rolle del Piano del Parco ed individuato dalla Scheda n. 333 delle Schede delle Strutture, Edifici e Manufatti - "Altri edifici", è soggetto alla categoria di intervento della Ristrutturazione edilizia, con vincolo di mantenimento del volume attuale e miglioramento tipologico e costruttivo.

Rilevato tuttavia che l'intervento previsto interesserebbe il sedime già occupato dall'edificio, limitandosi a chiudere una terrazza esistente, si ravvisano gli estremi per sottoporre alla Giunta Esecutiva dell'Ente la decisione di esprimersi in merito alla autorizzazione in deroga dell'intervento, secondo quanto stabilito dalla L.P. 15/15 e dall'64 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco.

Risulta opportuno riportare l'inquadramento di quanto progettato all'interno del Piano del Parco in vigore:

- a) ricade in Riserva Controllata C, come indicato dalla tav. 5 e successive del Piano del Parco (art. 14, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano del Parco); ricade inoltre in area sciabile;
- b) rientra nell'Unità Ambientale n. 24 *Busa Ferrari*, come individuata dalla tav. 5 e successive del Piano del Parco e dalla apposita scheda dell'Unità Ambientale n. 24 (art. 15 delle Norme di Attuazione del Piano).
- c) rientra nel Nucleo Insediativo "Passo Rolle" come individuato dalla Tavola 7 del Piano del Parco e normato dall'art. 26 delle Norme di Attuazione;
- d) la Tavola 6 del piano del Parco individua l'edificio Capanna Sass Maor Rolle con la scheda SEM n. 333, prevedendone la destinazione d'uso di Piano *RICETTIVA* e categoria d'intervento *ristrutturazione edilizia*. Le prescrizioni della scheda sono le seguenti: *Mantenimento della volumetria attuale e miglioramento della tipologia. Intervento da coordinarsi con quanto previsto dal progetto sul nucleo insediativo di Passo Rolle (tav 7 del PdiP).*

Rispetto alle previsioni del PUP l'edificio rientra nel perimetro della ZSC IT3120168 Lagorai Orientale - Cima Bocche e della ZPS IT3120160 Lagorai, mentre la zona d'intervento si trova in area di tutela ambientale.

Rispetto alle previsioni del PGUAP la zona si trova in area a rischio **assente (R0)**, mentre rispetto alle previsioni della CARTA DI SINTESI GEOLOGICA la zona interessa aree **con penalità leggere**.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, e appurato che la normativa urbanistica di riferimento è il Piano del Parco, si riportano le seguenti considerazioni:



a) l'edificio individuato con scheda n. 333, fa parte del SEM e quindi viene normato dalla stessa scheda e dall'art. 26 delle Norme di Attuazione; la scheda dell'edificio prevede il mantenimento della volumetria attuale e il miglioramento tipologico dell'edificio. Ne consegue che la realizzazione del volume previsto in progetto possa avvenire solo tramite lo strumento della deroga urbanistica.

L'art. 64 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco prevede l'esercizio del potere di deroga, demandato alla Giunta Esecutiva del Parco, secondo quanto disposto dal comma 4) dell'art. 41 della L.P. 15/2015. In particolare il citato art. 64 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco prevede che:

[comma 2]: la deroga alle indicazioni del Piano sia possibile, in casi eccezionali, solo per interventi relativi ad opere di pubblico interesse; in tal caso la deroga è deliberata dalla Giunta Esecutiva dell'Ente.

[comma 3]: All'istanza di deroga deve essere allegata una relazione tecnica contenente i seguenti elementi:

- a) descrizione delle caratteristiche tecniche dell'opera;
- b) descrizione dell'ambiente interessato dall'intervento;
- c) indicazione circostanziata dei motivi per cui l'intervento non possa essere diversamente localizzato all'esterno dell'area protetta;
- d) identificazione delle interferenze prodotte sull'ambiente dall'opera proposta e delle misure adottate per annullare, ridurre o compensare eventuali effetti negativi della stessa.

Esaminando quanto richiesto dall'art. 64, comma 2) delle Norme di Attuazione del Piano del Parco, l'intervento rientra nei casi del pubblico interesse per quanto previsto dall'art. 98 della L.P. 15/15 che rinvia all'individuazione delle ipotesi di deroga al DPP 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg, il quale rimanda all'Allegato C del Regolamento; in particolare l'edificio, essendo a tutti gli effetti una caserma militare, rientra nelle fattispecie per cui l'allegato prevede la possibilità di deroga urbanistica, ed in particolare nel **punto D - Opere nei settori del trasporto pubblico, della sicurezza pubblica, della sanità e dell'igiene;**

Per quanto richiesto dal comma 3) dell'art. 64 NTA del PdP, si ritiene che la documentazione progettuale presentata descriva nella sostanza quanto richiesto in quanto sono riportate le caratteristiche tecniche dell'opera, la descrizione dell'ambiente interessato; le motivazioni per cui l'intervento non possa essere diversamente localizzato all'esterno dell'area protetta sono implicite nella localizzazione dello stesso, mentre le interferenze prodotte sull'ambiente dall'opera proposta possono essere considerate sostanzialmente nulle, interessando l'intervento un'area già facente parte dell'edificio.

Il procedimento, per quanto accertato in sede di Conferenza di Servizi, prevede l'acquisizione del parere sulla deroga della Giunta Esecutiva del Parco e la trasmissione della pratica al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento per l'inoltro alla Giunta Provinciale.

Sulla base della presente istruttoria e del progetto la Giunta Esecutiva del Parco è quindi tenuta ad esprimersi con proprio parere. Sulla base delle risultanze tecniche si ritiene che possa essere espresso parere positivo alla deroga.

Primiero San Martino di Castrozza, 15 Giugno 2020

IL DIRETTORE
dott. Vittorio Ducoli



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Mantova 67 - 38122 Trento
T +39 0461 497055
F + 39 0461 497088
pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it
@ serv.urbanistica@provincia.tn.it

SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA DI DATA 11 GIUGNO 2020
(ex art. 16, della L.P. 23/1992)

S013/2020/317/ES

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 *"legge provinciale per il governo del territorio"* - artt. 64 *"interventi e piani assoggettati ad autorizzazione paesaggistica"* - 68 *"Procedimento di rilascio dell'autorizzazione per le opere di competenza statale, regionale o provinciale"* e 94 *"Opere pubbliche di competenza dello Stato"* - Accertamento della conformità urbanistica e rilascio dell'autorizzazione ai fini della tutela del paesaggio per gli interventi riguardanti i lavori di ampliamento con adeguamento funzionale della sala ristorazione presso il "Soggiorno montano Sass Maor – Passo Rolle" della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, sulla p.ed. 678 in C.C. **SIROR** (Primiero San Martino di Castrozza) - Guardia di Finanza di Trento – Scuola Alpina (progettista ing. Dimitri Tagliasacchi) – Rif. domanda di data 25 maggio 2020, assunta al protocollo col n. A001/P326/2020/283468, in data 25 maggio 2020.

VERBALE
Seduta del 11 giugno 2020

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di giugno, alle ore 9,00 (nove), è convocata in videoconferenza, a seguito di regolare avviso - inviato con nota protocollo n. PAT/RFS013-01/06/2020-0295282, di data 1 giugno 2020, trasmessa via PEC/PITRE - la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei nulla osta/pareri dei Servizi ed Enti coinvolti dalle opere in esame.

Alle ore 9,15 l'arch. Angiola Turella, Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, assume la presidenza della Conferenza.

Assiste il geom. Elio Springhetti, Funzionario del Servizio Urbanistica e tutela del Paesaggio – Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, in qualità di Segretario.

CONSTATA

la partecipazione dei Signori:

- arch. Angiola Turella, Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia Autonoma di Trento;
- ing. Guido Benedetti, Direttore dell'Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia Autonoma di Trento;
- dott. Vittorio Ducoli, Direttore dell'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, con sede in Località Paneveggio a Predazzo.

Il Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette e il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della Provincia Autonoma di Trento, convocati alla Conferenza, hanno provveduto ad inviare il proprio parere di competenza rispettivamente con nota prot. n. PAT/RFS175-05/06/2020-0304501, di data 5 giugno 2020 e con nota prot. n. PAT/RFS105-11/06/2020-0313408, di data 11 giugno 2020.

Non partecipa alla videoconferenza il rappresentante del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

I partecipanti sono riconosciuti fisicamente, per mezzo della webcam in dotazione, da chi presiede la Conferenza e dichiarano di essere soli nella stanza dalla quale sono collegati.

L'arch. Turella procede ad una breve illustrazione della proposta progettuale, riguardante i lavori di ampliamento con adeguamento funzionale della sala ristorazione presso il "Soggiorno montano Sass Maor di Passo Rolle", della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, come derivante dalla documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'ing. Dimitri Tagliasacchi, progettista dell'intervento.

Il Segretario provvede ad informare i partecipanti alla videoconferenza sui contenuti delle note sopraccitate dei Servizi Sviluppo Sostenibile e aree protette e Opere Stradali e Ferroviarie. Il Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette ha dichiarato la non assoggettabilità dell'intervento alla procedura della valutazione di incidenza, in quanto, ai sensi dell'art. 15 del DPP 50-157/leg del 3 novembre 2008, e della successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1660 del 3 agosto 2012, l'intervento ricade nei tipi di progetto ed interventi che non presentando incidenze significative sulle specie e gli habitat del sito per la loro tipologia realizzativa. Fa tuttavia presente che, affinché questa fattispecie sia riconosciuta, gli interventi previsti non devono essere eseguiti tra il 31/03 e il 31/07 di ogni anno. Precisa altresì che, nel caso ci fosse la necessità di procedere in periodi diversi, sarà obbligatorio presentare – sulla base dell'allegato A, al punto 2), lettera d)1. e d)2., e alla tabella a), relativa alle tempistiche, della predetta deliberazione - una specifica relazione che verifichi e valuti le possibili incidenze, con particolare riferimento alla presenza di avifauna e chiroterti. Il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie ha comunicato il proprio il nulla osta ai lavori proposti, in quanto non interferiscono con le opere in programmazione di codesto Struttura.

Il dott. Vittorio Ducoli, Direttore dell'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, precisa che l'edificio è inserito nel nucleo insediativo di Passo Rolle del Piano del Parco, individuato dalla Scheda di catalogazione n. 333 ed è soggetto alla categoria di intervento della Ristrutturazione edilizia, con vincolo di mantenimento del volume attuale e miglioramento tipologico e costruttivo. Posto che l'intervento prevede un ampliamento volumetrico per l'adeguamento funzionale della sala ristorante – seppur sul sedime della costruzione esistente - e che la scheda richiamata non ammette aumenti di cubatura, rileva che le opere non sono conformi al piano del Parco. Precisa tuttavia la possibilità di applicare l'istituto della deroga urbanistica, potendo procedere a breve all'acquisizione del necessario parere della Giunta del Parco.

Acquisito il parere dell'Ente Parco, territorialmente competente, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio accerta la difformità dell'intervento proposto, rinviando all'eventuale attivazione del procedimento di deroga urbanistica. Con riferimento alle considerazioni sul miglioramento tipologico dell'edificio si rinvia ogni valutazione alla Sottocommissione della Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio competente all'espressione del parere sotto il profilo paesaggistico.

La Conferenza ha termine alle ore 9,25.

Verbale letto e approvato.

Trento, 11 giugno 2020.

IL PRESIDENTE
- arch. Angiola Turella -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

IL SEGRETARIO
- geom. Elio Springhetti -

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elio Springhetti', written in a cursive style.

